

VERBALE RIUNIONE N. 64 DEL 12.06.2014

Oggi dodici giugno duemilaquattordici il sottoscritto revisore contabile dott. Antonio GONANO approfondisce l'analisi della bozza del conto consuntivo che gli era stata consegnata e della documentazione contabile di supporto e procede alla stesura della relazione annuale al consuntivo 2013 nel testo seguente.

“OPERA Pia Coianiz”

Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

***Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2013***

L'organo di revisione

GONANO DOTT. ANTONIO

Il sottoscritto Dott. Antonio Gonano, revisore dei conti nominato per il quinquennio 2012-2017 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 19 settembre 2012;

- ricevuta la documentazione relativa alla proposta di delibera consiliare del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, completa di:
 - a) conto consuntivo
 - b) conto del patrimonio
- e corredata dai seguenti allegati:
- relazione morale e finanziaria del Presidente;
 - elenco dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere, Banca Popolare FriulAdria - Filiale di Tarcento;
 - conto dell'agente contabile;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
 - rilevato che sono intervenute nr. 3 variazioni di bilancio oltre all'assestamento;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità finanziaria;
 - visto lo statuto dell'azienda pubblica con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - rilevato che l'ente non è dotato di contabilità economica;

CONSIDERATO

- che a seguito del decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie locali nr. 13 del 30 maggio 2006, esecutivo ai sensi di legge, è avvenuta la trasformazione dell'ente da I.P.A.B. ad Azienda per i Servizi Pubblici alla Persona, con il mantenimento delle medesime finalità istituzionali e della sua natura giuridica;

- che l'Azienda ha adottato il regolamento di contabilità, attuativo dell'ordinamento finanziario e contabile ai sensi della L.R. n. 19/2003, disciplinando con ciò gli aspetti organizzativi del Servizio finanziario e di funzionamento dell'Organo di revisione, gli strumenti della programmazione, le procedure delle entrate, delle spese e del patrimonio, le scritture contabili ed il rendiconto della gestione;

VERIFICATO

- la corrispondenza dei risultati delle risorse di entrata ed interventi di spesa con quelli risultanti dalle scritture contabili (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi dell’anno 2012e precedenti;
- la sussistenza e l’esigibilità dei residui attivi;
- l’utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la gestione dell’agente contabile interno addetto al Servizio Economato, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- l’aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio;
- la corretta ed esauriente esposizione dei risultati amministrativi nella relazione morale e finanziaria del Presidente;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

Il Revisore dei Conti

RIPORTA

sulla base della documentazione sottopostagli dal Servizio amministrativo-finanziario, i risultati dell’analisi del rendiconto per l’esercizio finanziario 2013.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il rendiconto del tesoriere dell’ente, Banca Popolare FriulAdria - Filiale di Tarcento - reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo.

La convenzione risulta affidata alla Banca Popolare FriulAdria - Filiale di Tarcento, fino al 31.12.2014 in quanto soggetto aggiudicatario della gestione per il periodo 1°.01.2009-31.12.2014ai sensi della determinazione del Direttore Generale n. 126 del 28 novembre 2008.

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013			240.705,18
RISCOSSIONI	1.012.432,51	7.178.391,83	8.190.824,34
PAGAMENTI	955.320,57	7.248.082,61	8.203.403,18
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013			228.126,34

Il fondo di cassa al 31 dicembre risulta composto da depositi fruttiferi e concorda con il fondo di cassa esposto dal tesoriere.

Risultati della gestione

a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.171.749,55
Impegni	(-)	8.247.754,95
Totale avanzo di competenza		-76.005,40

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.178.391,83
Pagamenti	(-)	7.248.082,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-69.690,78
Residui attivi	(+)	993.357,72
Residui passivi	(-)	999.672,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-6.314,62
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-76.005,40

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	7.011.760,37
Spese correnti	-	6.887.457,00
Spese per rimborso prestiti	-	174.954,68
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	-50.651,31
Entrate in c/capitale destinate alla spesa corrente	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate alla spesa in c/capitale	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	-50.651,31

Gestione di competenza c/capitale

Entrate in c/capitale destinate ad investimenti	+	163.670,18
Avanzo 2011 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	189.024,27
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	-25.354,09

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	-76.005,40
---	------------	-------------------

Osservazioni:

Il risultato della gestione di competenza va letto tenendo conto che alla sua formazione non ha concorso l'avanzo di amministrazione 2013.

Il Revisore sulla base dell'analisi dei dati conferma nella sostanza le considerazioni in gran parte fatte nella Relazione al consuntivo dello scorso esercizio, non essendosi modificato in termini radicali, le condizioni e le risultanze.

E' evidente che anche questo esercizio conferma la situazione "tesa" dei conti, come trasparentemente evidenziato dalla ampia e dettagliata relazione morale del Consiglio d'amministrazione.

Anche nel 2013 i risultati di competenza, sia di parte corrente che di parte capitale, mostrano dei disavanzi che solo in termini modesti sono migliorati dal mancato utilizzo degli avanzi di gestione, che normalmente non sono rilevanti.

L'equilibrio è stato quindi possibile grazie ad un quasi correlato dato positivo della gestione dei residui, generata prevalentemente da prudenti accantonamenti per oneri del personale relativamente ai rinnovi contrattuali, ad una definizione di una partita relativa a forniture d'acqua oltre ad altre insussistenze passive minori.

Non possiamo affermare, visto la non occasionalità del fenomeno, che questo riequilibrio debba essere considerato eccezionale, ma non dovrebbe andare a coprire disavanzi strutturali di competenza.

Il Cda ha ampiamente illustrato le ragioni che perdurano alcune criticità che impediscono, come accadeva negli esercizi passati, il pieno utilizzo delle strutture, in particolare nel settore degli autosufficienti, ma anche in quello della c.d. seconda e terza infermeria, storicamente vicini alla piena occupazione. Va evidenziato che la Direzione ha positivamente tale rischio al costo variabile dell'assistenza affidata a terzi. Permane comunque l'impatto dei costi fissi, che si traduce immediatamente in minor risultato, anche se la contrazione dei ricavi per rette è passata da - circa € 220 mila agli attuali -€ 199 mila. Ciò conferma il permanere di una rigidità che è caratteristica di questo tipo di strutture, anche se si è intelligentemente intervenuti per attenuarla.

Il bilancio di previsione 2014 tiene conto di questa diversa situazione, confermata nella sostanza anche dai primi mesi dell'esercizio, in particolare per il già citato settore degli autosufficienti. Le previsioni macroeconomiche e il perdurare di notizie allarmistiche non fanno ben sperare in una ripresa in termini brevi.

Da tutto quanto sopra, diviene obbligatorio ripetere la raccomandazione di un attento monitoraggio circa l'evoluzione dei conti, con degli obbligati assestamenti e correzioni qualora le previsioni si mostrassero non prudenti. Non diamo naturalmente indicazioni sulla destinazione dell'avanzo, stante la sua modestia.

b) Risultato di amministrazione

		In conto		Totale in Euro
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				240.705,18
RISCOSSIONI	1.012.432,51	7.178.391,83		8.190.824,34
PAGAMENTI	955.320,57	7.248.082,61		8.203.403,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				228.126,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				228.126,34
RESIDUI ATTIVI	145.841,84	993.357,72		1.139.199,56
RESIDUI PASSIVI	366.457,50	999.672,34		1.366.129,84
<i>Differenza</i>				-226.930,28
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013				1.196,06

**Risultato
di
gestione**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.196,06

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	8.171.749,55
Totale impegni di competenza	-	8.247.754,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-76.005,40

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	7.046,50
Minori residui passivi riaccertati	+	71.353,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		64.307,49

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-76.005,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		64.307,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.893,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.196,06

Dai dati di sintesi sulla composizione del risultato di amministrazione, riemerge evidente quanto sottolineato in precedenza e cioè la strettissima dipendenza del riequilibrio del dato finale, per l'esercizio 2013, dalla gestione positiva dei residui; gestione il cui risultato è di per se di carattere non ripetitivo, visto le regole imposte per il riaccertamento degli stessi.

Unico percorso possibile è quello quindi di una gestione caratteristica prudente ed oculata, come anche ampiamente illustrato nella già citata relazione morale del CdA, con dei risultati che devono tendere ad essere strutturalmente positivi per consentire un autonomo rafforzamento dei dati, che sono significativi in termini assoluti, e quindi possono bastare anche scostamenti minimi per creare tensioni.

Non va dimenticato che il peggioramento generale delle condizioni economiche sta portando ad un rallentamento nei pagamenti delle rette ed in alcune ipotesi a potenziali insolvenze, come nei due casi illustrati nella Relazione, che sono già a livello di recupero forzoso. Quindi i risultati di competenza debbono essere in grado anche di coprire eventuali insussistenze che potranno manifestarsi.

Si riporta il confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto - accertamenti</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>%</i>
Titolo I	Entrate ordinarie	7.099.307,96	7.011.760,37	-87.547,59	-1,23%
Titolo II	Entrate c/capitale	1.075.733,44	163.670,18	-912.063,26	-84,79%
Titolo III	Accensioni di prestiti	1.400.000,00	0,00	-1.400.000,00	-100,00%
Titolo IV	Entrate da servizi c/terzi	1.371.000,00	996.319,00	-374.681,00	-27,33%
Avanzo applicato		0,00	0,00		
Totale		10.946.041,40	8.171.749,55	-2.774.291,85	-25,35%

Spesa		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto - impegni</i>	<i>Magg./min. spese</i>	<i>%</i>
Titolo I	Spese ordinarie	7.150.963,47	6.887.457,00	-263.506,47	-3,68%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.201.000,00	410.488,80	-1.790.511,20	-81,35%
Titolo III	Spese rimborso prestiti	174.954,68	179.450,93	4.496,25	2,57%
Titolo III	Spese per servizi c/terzi	1.371.000,00	996.319,00	-374.681,00	-27,33%
Totale		10.897.918,15	8.473.715,73	-2.424.202,42	-22,24%

Osservazioni:

La comparazione tra la previsione e i risultati del consuntivo dell'Azienda conferma la sostanziale buona capacità previsionale, soprattutto di parte corrente e la citata contrazione ulteriore in termini di ricavi caratteristici, compensate più che ampiamente da una riduzione delle spese. Positiva sicuramente anche la definizione, con l'Azienda per i Servizi Sanitari n.4, della revisione della tariffa oraria, come pure significativo è stato lo sforzo per l'accreditamento della RSA da parte della Regione FVG. Operazione che al momento ha comportato solo costi, che però avrà significativi benefici negli esercizi futuri.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale si osserva quanto segue:

- che non si è proceduto neanche nel esercizio 2013 ad alcuna assunzione di mutui, non essendosi perfezionato quello previsto per finanziare le opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi; ricordiamo come si sono sostenute spese di progettazione già nel corso del 2012 per anticipare i tempi di realizzazione. Tali spese sono state finanziate da entrate una tantum. Al momento attuale è da evidenziare come sia andata deserta la gara per l'individuazione del soggetto finanziatore, forse per forse per condizioni troppo "stringenti" soprattutto in termini di remunerazione. Si dovrà pertanto provvedere a nuova gara, modificando forse alcune condizioni.

Spese per personale dipendente, acquisti beni di consumo e prestazioni esterne

Il Revisore osserva e fa rilevare che la citata relazione morale del Consiglio d'amministrazione è molto ampia e dettagliata e fornisce tutta una serie di informazioni utili alla comprensione sia della gestione di competenza dell'esercizio sia delle varie poste contabili. Nell'analisi sia delle spese che delle entrate

effettua una disamina particolareggiata delle stesse e quindi il Revisore ritiene pleonastico, anche in questo esercizio, ripetere cifre e considerazioni già fatte dal Consiglio stesso e fa specificatamente rinvio a quanto ivi contenuto.

Ritiene comunque utile evidenziare alcune variazioni intervenute da un esercizio all'altro riportando le maggiormente significative:

- la spesa per retribuzioni e oneri previdenziali del personale afferente l'Area delle Cure Sanitarie e Socio assistenziali passa da € 2.337.272,49 dell'esercizio 2012 agli attuali € 2.135.601,12;
- le medesime spese per il personale afferente la Direzione Generale e l'Area delle Funzioni Contabili e Alberghiere passa da € 705.443,34 dell'esercizio 2012 agli attuali € 689.999,87;
- compensi del Direttore Sanitario e del Medico di Reparto da € 77.093,39 a € 77.450,45;
- le spese per infermieri con contratto di lavoro autonomo da € 185.100,00 a € 195.218,00;
- i costi relativi all'appalto dei servizi del reparto Principale, Infermeria e bagni assistiti da € 1.382.492,29 a € 1.622.809,33;
- i servizi di consulenza psicologica e animazione variano da € 50.053,55 a € 51.356,20;
- il servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana varia da € 176.000,00 a € 168.893,86, mentre il rilevante servizio di pulizia, sanificazione e disinfestazione da € 316.538,46 a € 320.550,07;
- i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria passano da € 78.957,00 a € 71.065,03;
- le spese relative all'erogazione dell'energia elettrica e telefoniche passano da € 87.770,00 a € 98.992,43.

Si rinvia alla citata relazione per l'analisi delle altre voci, richiamando comunque la medesima relazione ai dati del consuntivo 2013.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente	983.408,10	943.541,09	39.861,58	983.402,67	-5,43
C/Capitale	162.655,42	56.175,16	105.980,26	162.155,42	-500,00
Partite di giro	19.257,33	12.716,26		12.716,26	-6.541,07
Totale	1.165.320,85	1.012.432,51	145.841,84	1.158.274,35	-7.046,50

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente	1.072.298,90	837.869,47	166.462,72	1.004.332,19	-67.966,71
C/Capitale	64.819,66	60.355,90	3.680,79	64.036,69	-782,97
Partite di giro	256.013,50	57.095,20	196.313,99	253.409,19	-2.604,31
Totale	1.393.132,06	955.320,57	366.457,50	1.321.778,07	-71.353,99

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori/Minori residui attivi	-7.046,50
Minori residui passivi	71.353,99
Saldo gestione residui	64.307,49

Osservazioni:

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, evidenziando comunque alcuni residui attivi con anzianità abbastanza rilevante per i quali raccomanda all'Azienda di attivarsi per il recupero o eventualmente per lo stralcio, inserendoli comunque nello stato patrimoniale tra i crediti dubbi, qualora si manifestasse la probabile insussistenza.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	<i>31.12.2012</i>	<i>31.12.2013</i>
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	17.080.862,08	16.578.093,72
Immobilizzazioni finanziarie	708.280,12	613.388,54
Altre attività patrimoniali		
Totale attivo patrimoniali	17.789.142,20	17.191.482,26
Disponibilità liquide	240.705,18	228.126,34
Residui attivi (Crediti)	1.040.332,68	1.046.377,15
Totale attivo corrente	1.281.037,86	1.274.503,49
TOTALE attivo	19.070.180,06	18.465.985,75
Debiti di funzionamento	1.170.088,22	898.042,61
Debiti di finanziamento	1.121.635,17	1.105.812,72
Altre passività patrimoniali		
Totale passivo	2.291.723,39	2.003.855,33
TOTALE netto patrimoniale	16.778.456,68	16.462.130,42
TOTALE Passivo e Netto	19.070.180,07	18.465.985,75
Conti d'ordine	220.706,72	268.515,67

Il dato iniziale è in continuità con le rilevazioni precedenti, mentre c'era un "salto" fra i dati 2011 e 2012 avendo l'Azienda incaricato nel corso del 2012 un professionista della valutazione aggiornata dell'intero patrimonio aziendale, sia ai fini di una più corretta rappresentazione sia per adeguare la copertura assicurativa. Tale dato è stato formalmente recepito nei dati aziendali con una deliberazione del Consiglio d'amministrazione.

RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA

La relazione è stata formulata conformemente a quanto previsto dal regolamento di contabilità e :

- fornisce le informazioni per la valutazione dell'andamento dell'Azienda e sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- evidenzia le maggiori entrate, motivandole;
- dà giustificazione degli investimenti realizzati, di quelli in corso di esecuzione ed attivati ragguagliando in merito al loro stato di avanzamento.

Osservazioni, considerazioni e rilievi

Il Revisore conferma che l'approvazione del rendiconto 2013 avviene con l'adozione degli schemi della contabilità finanziaria pubblica e dei documenti contabili approvati con Regolamento del Presidente della Regione 0369/Pres. del 5 dicembre 2006.

Con riferimento ai risultati finanziari (di competenza corrente) conseguiti ribadisce l'importanza di proseguire sulla strada del perseguimento dell'obiettivo di equilibrio della gestione di parte corrente, così come disposto dall'art. 193 del TUEL (Testo Unico Enti Locali) D.Lgs. 267/2000, tenendo comunque conto del mantenimento qualitativo dei servizi offerti.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

il Revisore dei Conti

attesta

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'azienda ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

Il Revisore

F.TO Dott. Antonio Gonano

Taranto 12 giugno 2014